



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

Provvedimento n. 132 del 29 settembre 2021 (pubblicato il 29 settembre 2021)

Oggetto: “Completamento rete fognante fascia costiera Agrigento” (cod. ID33372 Delibera CIPE n. 60/2012) nel Comune di Agrigento. **CUP: C43J11001690004.**

Decreto di occupazione d’urgenza preordinata all’esproprio, asservimento ed occupazione temporanea ai sensi degli artt.22-bis e 49 D.P.R. 327/2001 – determinazione in via provvisoria dell’indennità di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea ai sensi degli artt. 44 e 50 del D.P.R. 327/2001.

Il Commissario Straordinario Unico

VISTI

- il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*” e s.m.i.;
- l’art. 20, comma 4, del D.L. n.185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 2/2009;
- l’art. 17, comma 1, del D.L. n.195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 26/2010;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- l’art. 10, commi, 2-ter, 4, 5 e 6, del D.L. n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014;
- l’art. 7, commi 4 e 7, 7-bis e 7-ter del D.L. n. 133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 164 del 2014;
- l’art.2 commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18;
- il D.P.C.M. 26.04.2017, registrato alla Corte dei Conti il 18.05.2017 e pubblicato nella G.U. n. 128 del 05.06.2017;
- l’art. 4-septies della legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32,
- l’art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141;
- il D.P.C.M. 11/05/2020, registrato alla Corte dei Conti al n. 1076 del 21/05/2020 e pubblicato sulla G.U. n. 146 del 10/06/2020;
- la Legge 11 settembre 2020, n.120 di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76.
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

PREMESSO CHE



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

- lo Stato Italiano è oggetto di sentenza di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 – Causa C – 565/10 in ordine alla violazione degli artt. 3, 4 e 10 della Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, con riguardo ad alcuni agglomerati tra cui Agrigento e Favara (procedura di infrazione 2004/2034);
- l'intervento denominato “Completamento rete fognante fascia costiera Agrigento” (cod. ID 33372) è stato finanziato con Delibera CIPE n. 60/2012 per la somma di € 2.653.000,00 ed è ricompreso nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) “Depurazione delle acque reflue” del 30 gennaio 2013, che individuava quale Soggetto Attuatore il Consorzio ATO Idrico di Agrigento per il tramite del gestore del SII Girgenti Acque S.p.A;
- con D.P.C.M. 7 dicembre 2015, a seguito della procedura prevista dall'articolo 7, comma 7, del Decreto Legge 12 settembre 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, la Dr.ssa Vania Contrafatto è stata nominata Commissario Straordinario per la realizzazione, tra gli altri, dell'intervento di che trattasi;
- con il D.P.C.M. 26 aprile 2017, ai sensi dell'art.2 commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, il Prof Enrico Rolle è stato nominato Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (Causa C-85/13), in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue, ivi compresi, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26/04/2017 è subentrato in tutte le attività intraprese dal Commissario Straordinario già nominato ai sensi dell'art. 7 comma 7 del D.L. 133/2014, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;
- che con Provvedimento n.64 del 18/12/2017 il Commissario Straordinario Unico ha nominato l'Ing. Rosanna Grado quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016, in sostituzione dell'Ing. Giovanni Pizzo, precedentemente nominato con Provvedimento del Commissario Straordinario n. 50 del 13/07/2016 e confermato con Provvedimento n.1 del 26/06/2017 (prot. U-CU0020, pari data);
- con il Provvedimento n.63 del 04/06/2018 il Commissario Straordinario Unico ha definito le modalità di acquisizione della titolarità dei progetti inerenti agli interventi di competenza del gestore del S.I.I. dell'ATO di Agrigento e di prosecuzione dei servizi di ingegneria;
- in data 07/08/2018 è stato sottoscritto il contratto di affidamento dei “*Servizi di ingegneria inerenti alle attività di indagini, di progettazione definitiva/esecutiva, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di adeguamento della progettazione al fine di terminarne l'iter amministrativo e di supporto tecnico al RUP, relativi all'esecuzione degli interventi previsti nell'ambito della gestione del S.I.I. dell'ATO di Agrigento identificati con ID 33372-33376-33377-33378-33380-33381-33382-33383*”, con la Società Delta Ingegneria S.r.l., progettista degli interventi predisposti dal precedente soggetto Attuatore AATO di Agrigento;
- con il Provvedimento n.89 del 30/07/2018 l'Ing. Francesco Morga è stato nominato Direttore dell'Esecuzione del Contratto di cui al punto precedente;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

- con Provvedimento n.113 del 06/09/2018 l'Ing. Rosanna Grado è stata nominata Responsabile degli Espropri, ai sensi dell'art.6, comma 6 del DPR 327/2001 e s.m.i. per i procedimenti inerenti agli interventi "*Completamento rete fognante fascia costiera Agrigento*" (ID33372), "*Fognatura zona Cannatello - Zingarello*" (ID33376), "*Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del Comune di Favara*" (ID33377) e "*Adduzione dei reflui al nuovo impianto di depurazione fascia costiera di Agrigento*" (ID33378);
- con il D.P.C.M. 11.05.2020, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n. 141, il Prof. Maurizio Giugni è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n. 18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 44, ivi compresi, tra gli altri, l'intervento "*Completamento rete fognante fascia costiera Agrigento*" – cod. ID 33372;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico, ex D.P.C.M. 11.05.2020, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n.111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141. è subentrato in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.042017, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;
- con Provvedimento n.51 del 01.03.2021 il Commissario Straordinario Unico ha approvato il progetto esecutivo "*Completamento rete fognante fascia costiera Agrigento*", per l'importo complessivo di € 8.680.000,00, che ha comportato anche dichiarazione la pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera;
- con il medesimo Provvedimento n.51 del 01.03.2021 il progetto è stato approvato ai fini espropriativi, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio ed è stata dichiarata la pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera, immediatamente efficaci;

CONSIDERATO CHE

- il progetto esecutivo, approvato con Provvedimento n.51 del 01.03.2021, ha previsto la necessità di realizzare opere anche all'interno di aree private, con l'esproprio, l'asservimento e/o l'occupazione temporanea delle stesse, sulla base degli elaborati da 11.1 a 11.3 del "*Piano Particellare di Esproprio*", redatto ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 (di seguito T.U.E.);
- ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.P.R. n.327 del 2001 secondo cui "*l'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario*", il Commissario Straordinario Unico assume le funzioni di Autorità espropriante;
- ai sensi dell'art.3 comma 1 del T.U.E., il Comune di Agrigento riveste il ruolo di Beneficiario dell'espropriazione;
- al Commissario Straordinario Unico si applicano le previsioni di cui ai commi 2-ter, 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

- Legge 11 agosto 2014, n. 116 e di cui ai commi 5, 7-bis e 7-ter dell'articolo 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164;
- l'organizzazione e gestione delle procedure espropriative o di cessione volontaria relative ai lavori di competenza del Commissario Straordinario Unico, nonché le funzioni di Responsabile del Procedimento di Esproprio sono esperite dall'Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri (U.T.A.), giusta Convenzione Quadro stipulata in data 21/12/2020 tra il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11/05/2020 e U.T.A.;
 - in ragione di quanto convenzionalmente concordato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 6 del DPR 327/2001, con provvedimento del Commissario Straordinario Unico n. 61 del 23.03.2021 è stato nominato quale Responsabile del Procedimento di Esproprio l'Arch. Antonio Capo, funzionario dell'U.T.A., con i compiti di coordinare e curare tutte le operazioni e gli atti del procedimento espropriativo demandate all'U.T.A., relative all'intervento di che trattasi;
 - gli adempimenti di notifica degli atti della procedura espropriativa sono stati espletati con le modalità previste dall'art. 11, comma 2, del DPR 327/2001 mediante la pubblicazione dell'Avviso dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
 - l'Avviso per l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ex art.11 del DPR 327/2001 è stato pubblicato:
 - sul sito istituzionale del Commissario Straordinario Unico www.commissariounicodepurazione.it, a partire dal 06.06.2019;
 - sull'Albo pretorio online del Comune di Agrigento, dal giorno 04.06.2019 al giorno 04.07.2019;
 - sul sito istituzionale della Regione Siciliana, presso il Dipartimento Acqua e Rifiuti, a partire dal giorno 06.06.2019, nella pagina principale del dipartimento, sezione "Primo piano" e sezione "Avvisi e comunicazioni-Avvisi";
 - su un quotidiano a diffusione locale, *Il Quotidiano di Sicilia*, e su un quotidiano a diffusione nazionale, *Il Giornale*, in data 07.06.2019;
 - non è pervenuta alcuna osservazione ad esito dell'Avviso di Avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ex art. 11 del D.P.R. 327/2001, comunicato alle ditte interessate mediante pubblicazione all'albo pretorio del comune di Agrigento nel quale ricadono le aree oggetto del procedimento, sul sito della Regione Siciliana, sul sito istituzionale del Commissario e mediante pubblicazione su due quotidiani, uno a diffusione nazionale e l'altro a diffusione locale;
 - con il citato Provvedimento n.51 del 01.03.2021 il Commissario Straordinario Unico, nelle funzioni di Autorità espropriante ai sensi dell'art.6 co.1 del D.P.R. n.327/2001, ha determinato:
 - l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni individuati nel Piano Particellare facente parte del progetto esecutivo delle opere (elaborati da 11.1 a 11.3), ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.P.R. 327/2001;
 - l'avvenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera oggetto del progetto esecutivo di che trattasi, al fine del prosieguo del procedimento di esproprio, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, sulla base degli elaborati da 11.1 a 11.3



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

del “*Piano Particellare di Esproprio*” contenente la descrizione dei terreni di cui è previsto l'esproprio, l'asservimento e/o l'occupazione temporanea, con l'indicazione dell'estensione e dei confini, dei dati identificativi catastali e dei proprietari iscritti nei registri catastali;

- la variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, immediatamente efficace ai sensi dell'art.10 comma 6 del D.L. n.91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n.116/2014;
- l'area interessata dalla procedura di esproprio, asservimento e occupazione temporanea risulta essere regolarmente sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art 10 del T.U.E., tutt'ora valido ed efficace nei termini di legge con decadenza in data 01/03/2026;
- il termine utile per l'emanazione del decreto di espropriazione finalizzato all'espropriazione e asservimento delle aree private, ai sensi di legge, è fissato in 5 anni dalla data di efficacia dell'atto di dichiarazione della pubblica utilità dell'opera (01/03/2026);
- ricorrono gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22-bis del T.U.E., trattandosi di intervento finalizzato all'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (Causa C-85/13), in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue;
- è in corso la gara per l'affidamento dei lavori, attivata da Invitalia S.p.A., n.q. di Centrale di Committenza ai sensi della Convenzione del 12.10.2017 stipulata con il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017;
- le risorse finanziarie attualmente destinate all'intervento di che trattasi sono complessivamente pari a € 8.680.000,00, la cui copertura finanziaria è garantita con i fondi destinati all'intervento dalla Delibera CIPE n. 60/2012 come rimodulati dalla Delibera CIPE 94/2015 per l'importo di € 5.364.008,00, dal DPCM del 21 luglio 2017 di “*Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n.232*” per l'importo di € 1.684.340,39, dal DPCM dell'11 giugno 2019 riguardante la “*Ripartizione delle risorse del fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle Amministrazioni Centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese di cui all'art.1, comma 95 della Legge 30 dicembre 2018, n.145*” per l'importo di € 640.092,00 e dalla rimodulazione delle risorse finanziarie degli interventi previsti nell'Accordo di Programma Quadro “*Depurazione delle Acque*” del 30.01.2013 per l'importo di € 991.559,61;
- la spesa per le procedure espropriative trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo approvato dal Commissario Straordinario Unico con Provvedimento n.51 del 01.03.2021, alla voce “b.8”;

VISTO

- il “*Piano particellare d'esproprio – Relazione di stima, calcolo indennità ed elenco ditte*” (Tav. da 11.1 a 11.3) facente parte del progetto esecutivo, approvato con il Provvedimento n.51 del 01.03.2021, contenente la descrizione dei terreni di cui è previsto l'esproprio, asservimento e/o occupazione temporanea, con l'indicazione dell'estensione e dei confini, dei dati identificativi catastali e dei proprietari iscritti nei registri catastali;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

- le indennità provvisorie di esproprio e asservimento indicate nel piano particellare di esproprio, determinate in sede di progettazione ai sensi degli artt. 37, 40 e 44 del T.U.E.;
- le indennità provvisorie di occupazione temporanea di aree non soggette al procedimento espropriativo indicate nel piano particellare di esproprio, determinate in sede di progettazione ai sensi degli artt. 49 e 50 del T.U.E.;

CONSIDERATO CHE

- il *“Piano particellare d’esproprio – Relazione di stima, calcolo indennità ed elenco ditte”* (Tav. da 11.1 a 11.3) facente parte del progetto esecutivo dell’intervento in argomento, prevede l’esproprio, asservimento e/o occupazione temporanea delle seguenti ditte, individuate dal num.36a al num.39:

N° DITTA	DITTA CATASTALE	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA' IN CATASTO	SUPERFICIE CATASTAL		
						ha	a	ca
36a	CALACIONE MICHELANGELO nato a FAVARA (AG) il 06/01/1952	AGRIGENTO	174	344	vigneto		09	69
	CALACIONE VINCENZO nato a FAVARA (AG) il 28/08/1943							
	CHIAPPARO GIUSEPPA nata a FAVARA (AG) il 08/09/1951							
	CRAPARO GIUSEPPE nato a FAVARA (AG) il 25/07/1923							
	DULCETTA GIULIA nata a FAVARA (AG) il 20/02/1929							
	PISCOPO CALOGERA nata a FAVARA (AG) il 06/08/1942							
37	CRAPARO CALOGERA nata a FAVARA (AG) il 24/12/1946	AGRIGENTO	174	532	uliveto		37	09
38	CRAPARO GIUSEPPE nato a FAVARA (AG) il 25/07/1923	AGRIGENTO	174	533	vigneto		38	95
39	CRAPARO GIUSEPPE nato a FAVARA (AG) il 25/07/1923	AGRIGENTO	174	534	vigneto		39	20

- nell’ambito dell’intervento ID33377 *“Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del Comune di Favara”*, il piano particellare d’esproprio facente parte del progetto esecutivo (elab. da 14.1 a 14.4), approvato ai fini espropriativi con il Provvedimento n.46 del 16.04.2020, ha previsto l’esproprio, asservimento e/o occupazione temporanea, tra le altre, delle ditte sopra elencate, come riportato nella seguente tabella:

N° DITTA	DITTA CATASTALE	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA' IN CATASTO	SUPERFICIE CATASTAL		
						ha	a	ca
6	CRAPARO GIUSEPPE nato a FAVARA (AG) il 25/07/1923	AGRIGENTO	174	534	vigneto		39	20
7	CRAPARO GIUSEPPE nato a FAVARA (AG) il 25/07/1923	AGRIGENTO	174	533	vigneto		38	95
8	CRAPARO CALOGERA nata a FAVARA (AG) il 24/12/1946	AGRIGENTO	174	532	uliveto		37	09
10	CALACIONE MICHELANGELO nato a FAVARA (AG) il 06/01/1952	AGRIGENTO	174	344	vigneto		09	69
	CALACIONE VINCENZO nato a FAVARA (AG) il 28/08/1943							
	CHIAPPARO GIUSEPPA nata a FAVARA (AG) il 08/09/1951							
	CRAPARO GIUSEPPE nato a FAVARA (AG) il 25/07/1923							
	DULCETTA GIULIA nata a FAVARA (AG) il 20/02/1929							
	PISCOPO CALOGERA nata a FAVARA (AG) il 06/08/1942							

- con il Provvedimento n. n.43 del 16.02.2021 il Commissario Straordinario Unico ha emesso il Decreto di occupazione d’urgenza preordinata all’esproprio e/o occupazione temporanea ai sensi degli artt.22-bis e 49 del D.P.R. 327/2001 – determinazione in via provvisoria dell’indennità di esproprio e di occupazione temporanea ai sensi degli artt. 44 e 50 del D.P.R. 327/2001, comprendente le ditte sopra elencate;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

- in data 26.04.2021 si è avviato il procedimento di notifica, tramite l'Ufficio Notifiche Esecuzione Protesti presso la Corte di Appello di Napoli, della comunicazione in merito all'avvenuta approvazione ai fini espropriativi del progetto esecutivo delle opere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.17 co.2 del T.U.E., a tutte le ditte interessate dalla procedura di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea delle aree;
- con la medesima comunicazione è stato trasmesso, a tutte le ditte interessate dalla procedura di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea delle aree, il Provvedimento n.43 del 16.02.2021, comunicando altresì, ai sensi dell'art.22-bis, co.4 del T.U.E., il luogo e la data fissati per l'esecuzione di tale decreto (giorno 14 maggio 2021);

PRESO ATTO

- che in data 14.05.2021 si è proceduto a dare esecuzione al Provvedimento n. n.43 del 16.02.2021 mediante l'immissione in possesso delle aree oggetto di occupazione temporanea finalizzata all'esproprio, con contestuale redazione del verbale di immissione e stato di consistenza ai sensi dell'art.24 del T.U.E., tra cui le aree individuate sia nel Piano particellare d'esproprio dell'intervento ID33377 "Nuovo impianto di depurazione a servizio della fascia costiera di Agrigento e del Comune di Favara" che in quello oggetto del presente Provvedimento;
- che, dunque, occorre stralciare dal presente Provvedimento le aree individuate num.36a al num.39 del "Piano particellare d'esproprio – Relazione di stima, calcolo indennità ed elenco ditte" (Tav. da 11.1 a 11.3);

PER TUTTO QUANTO SOPRA

CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO

DETERMINA

Ai sensi dell'art.22-bis del T.U.E., **l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, asservimento e l'occupazione temporanea** ex art.49 del T.U.E. dei beni indicati nell'allegato "Piano particellare", siti nel Comune di Agrigento, per i quali si determinano in via provvisoria le indennità di esproprio, asservimento e di occupazione temporanea nella misura indicata nel prospetto allegato.

Ai sensi dell'art. 22-bis, co.4 del T.U.E., si darà esecuzione al presente Provvedimento entro il periodo perentorio di tre mesi dalla data di emanazione dello stesso, mediante l'immissione in possesso con le modalità di cui all'art.24 del T.U.E. L'occupazione temporanea si intende disposta dalla data di immissione in possesso e sino alla data di ultimazione dei lavori, della durata stimata di 24 mesi; tale occupazione potrebbe essere prorogata o soggetta ad una conclusione anticipata in relazione all'andamento dei lavori.

Il presente Provvedimento sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 20, comma 4 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001. Entro trenta giorni dalla data di immissione in possesso, le ditte proprietarie potranno comunicare la condivisione delle indennità di esproprio, asservimento e occupazione; sulla base delle determinazioni delle ditte proprietarie verranno attivate le procedure di cui all'art. 22, comma 3, del D.P.R. 327/01.

Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità di esproprio o asservimento sarà riconosciuto un acconto pari all'80% dell'indennità accettata con le modalità di cui all'art. 20, comma



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

6, del D.P.R. n. 327/2001, previa autocertificazione, attestante la piena e libera proprietà del bene e l'assenza di diritti di terzi, ovvero il 100% dell'indennità accettata, previo invio, a questa Autorità espropriante, della documentazione attestante la proprietà delle aree. In caso di accettazione delle indennità di esproprio, asservimento e di occupazione, soltanto a fine occupazione si potrà provvedere alla liquidazione dell'indennità di occupazione temporanea maturata per tutto il periodo di possesso in ordine alla misura annua o mensile concordata e, quindi, al pagamento diretto ai proprietari delle somme loro dovute che avrà luogo, senza alcun'altra formalità, a fine occupazione in ragione della sua durata reale.

In caso di assenza di riscontro alla predetta notifica, di procedura di opposizione ovvero di non produzione di adeguata documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene, le indennità verranno depositate su di un apposito conto amministrativo aperto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato.

Per gli effetti dell'art. 22-bis comma 1 del T.U.E., le eventuali ditte non concordatarie potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti ovvero richiedere la nomina dei tecnici nel termine di 30 giorni dall'immissione nel possesso, ai sensi dell'art. 22, comma 4 del D.P.R. n. 327/2001.

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di asservimento o del corrispettivo stabilito per la cessione bonaria, è dovuta l'indennità di occupazione, computata ai sensi dell'art.50 comma 1 del T.U.E.

DISPONE

- la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile del Procedimento di Esproprio Arch. Antonio Capo, al Responsabile Unico del Procedimento Ing. Rosanna Grado e al Direttore dell'Esecuzione del Contratto Ing. Francesco Morga;
- la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Agrigento per gli adempimenti di competenza;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale www.commissariounicodepurazione.it.

FIRMATO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO

Prof. Maurizio Giugni

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Allegati:

- "Elaborati espropriativi": elenco ditte